

NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

1) Premessa

Il bilancio consolidato del Gruppo Rai è stato redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile e secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991. Come allegato al bilancio sono stati predisposti i prospetti di riclassificazione costituiti dalle tavole per l'analisi della struttura patrimoniale e per l'analisi dei risultati reddituali e dal rendiconto finanziario.

I prospetti di bilancio, la nota integrativa e i relativi prospetti di dettaglio sono esposti in milioni di Euro.

La data di riferimento del bilancio consolidato è il 31 dicembre 2013, data alla quale tutte le imprese rientranti nell'area di consolidamento hanno chiuso il proprio bilancio.

I bilanci delle società rientranti nell'area di consolidamento sono quelli approvati dai rispettivi organi sociali.

Il bilancio consolidato e i bilanci delle singole società comprese nell'area di consolidamento sono stati sottoposti a revisione da parte della PricewaterhouseCoopers SpA.

Il prospetto di raccordo tra risultato d'esercizio e patrimonio netto della Rai e risultato d'esercizio e patrimonio netto del Gruppo, per gli esercizi 2013 e 2012 è esposto nella pagina 189.

2) Area di consolidamento

Il consolidato comprende la Rai e tutte le società nelle quali la Capogruppo Rai detiene – direttamente o indirettamente – la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria.

Sono consolidate con il metodo integrale le seguenti società (i dati del capitale sociale sono riferiti alla data del 31 dicembre 2013):

- *Rai Cinema SpA*; sede sociale in Roma, Piazza Adriana 12, capitale sociale Euro 200.000.000,40; azionisti: Rai 100%.
- *RaiNet SpA*; sede sociale in Roma, Via Teulada 66, capitale sociale Euro 5.160.000; azionisti: Rai 100%.
- *Rai Pubblicità SpA* (fino al 27 maggio 2013: *Siora SpA*); sede sociale in Torino, Corso Bernardino Telesio 25, capitale sociale Euro 10.000.000; azionisti: Rai 100%.
- *Rai Way SpA*; sede sociale in Roma, Via Teulada 66, capitale sociale Euro 70.176.000; azionisti Rai 100%.
- *Rai World SpA*; sede sociale in Roma, Viale Mazzini 14, capitale sociale Euro 1.300.000; azionisti: Rai 100%.

Sono valutate con il metodo del patrimonio netto:

- *Audiradio Srl in liquidazione*; sede sociale in Milano, Largo Toscanini 1, capitale sociale Euro 258.000; quote: Rai 27%, terzi 73%.
- *Auditel Srl*; sede sociale in Milano, Largo Toscanini 1, capitale sociale Euro 300.000; quote: Rai 33%, terzi 67%.
- *Euronews - Société Anonyme*; sede sociale in Lione Ecully (Francia), 60 Chemin des Mouilles, capitale sociale Euro 4.032.840; azionisti: Rai 20,56%, terzi 79,44%.
- *Rai Corporation - Italian Radio TV System in liquidazione*; sede sociale c/o GC Consultants in New York, 444 Madison Avenue suite 1206, capitale sociale USD 500.000; azionisti: Rai 100%.
- *San Marino RTV SpA*; sede sociale nella Repubblica di San Marino, Via Kennedy 13, capitale sociale Euro 516.460; azionisti: Rai 50%, E.Ra.S. 50%.
- *Tivù Srl*; sede sociale in Roma, Via di Villa Patrizi 8, capitale sociale Euro 1.001.886; quote: Rai 48,16%, terzi 51,84%.

3) Principi di consolidamento

Si possono così sintetizzare:

- a) I valori contabili delle partecipazioni relative alle società rientranti nell'area di consolidamento e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto sono stati eliminati a fronte dell'assunzione totale, a prescindere dalla percentuale di possesso azionario, delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale, con evidenziazione nelle apposite voci delle quote del patrimonio netto e del risultato del periodo corrispondenti a partecipazioni di terzi. Le eventuali differenze emergenti sono direttamente imputate al patrimonio netto consolidato.
- b) Le partite di debito e di credito, gli oneri e i proventi, i dividendi e le altre operazioni intercorse tra le società consolidate sono stati elisi.
- c) Nel processo di consolidamento i bilanci delle società consolidate sono stati resi omogenei nei principi contabili e nei criteri di esposizione.

4) Principi contabili

Prima di procedere all'illustrazione delle singole appostazioni, si espongono, qui di seguito, i principali criteri di valutazione adottati, criteri comunque formulati nella prospettiva della continuazione dell'attività e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e del D. Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991 invariati rispetto al precedente esercizio. Non sussistono casi eccezionali che richiedano deroghe all'applicazione di quanto previsto all'art. 2423 bis e seguenti del Codice Civile.

- a) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno:

I costi di acquisizione e di produzione dei programmi, formati dai costi esterni direttamente imputabili a ciascuna produzione e dai costi delle risorse interne utilizzate per la realizzazione dei singoli programmi, sono rappresentati secondo i seguenti criteri:

- 1) I costi riferiti a produzioni televisive a utilità ripetuta sono capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali e, se tali produzioni risultano utilizzabili a fine periodo, sono appostati fra i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e assoggettati ad ammortamento per quote costanti, con riguardo alla durata della loro presumibile utilità futura. Se invece tali produzioni a utilità ripetuta non risultano ancora utilizzabili a fine periodo, i relativi costi vengono rinviati come immobilizzazioni immateriali in corso e acconti.

In relazione alle difficoltà oggettive nell'individuare elementi in grado di garantire una corretta correlazione tra i ricavi da pubblicità e da canone e l'ammortamento dei diritti, alle quali si somma l'indeterminabilità delle multiformi modalità di sfruttamento, la vita utile dei programmi a utilità ripetuta è stimata in:

- tre anni per quanto riguarda il prodotto fiction o più in generale per tutti i prodotti non cinematografici;
- quattro anni per i diritti di sfruttamento di library di natura calcistica;
- cinque anni per i diritti free TV acquistati da Rai Cinema, con eccezione per i prodotti per i quali si acquisisce l'intera filiera dei diritti (cinematografici, televisivi, home video ecc.) e per i quali la durata utile è valutata in sette anni.

I costi riferiti a diritti in concessione per durate inferiori sono ammortizzati con quote corrispondenti al periodo di disponibilità.

Inoltre, viene attivato un fondo svalutazione a fronte di programmi che presentino rischi di trasmissibilità, replicabilità o di sfruttamento commerciale.

- 2) I costi riferiti a produzioni televisive destinate a una fruizione immediata, affluiscono a conto economico in un unico esercizio, che solitamente coincide con quello di utilizzazione. Più precisamente:
 - *Informazione giornalistica, intrattenimento leggero e l'intera produzione radiofonica.* I costi sono rilevati nell'esercizio in cui sono sostenuti, che coincide, di norma, con quello di messa in onda.
 - *Eventi sportivi.* I costi sono rilevati nell'esercizio in cui si svolge la manifestazione.
 - *Documentari, musica colta e prosa.* I costi affluiscono al conto economico in un'unica soluzione nel momento in cui i programmi sono pronti per la trasmissione o i cui diritti sono utilizzabili.

- b) Le licenze d'uso di software iscritte tra i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno al netto delle quote di ammortamento, sono ammortizzate in tre esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.
- c) I costi inerenti alla realizzazione della rete digitale terrestre sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali al netto delle quote di ammortamento e ammortizzati, a quote costanti, in relazione alla durata prevista di utilizzazione a partire dalla data di attivazione del servizio.
- d) I marchi sono ammortizzati in dieci esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.
- e) Gli oneri pluriennali appostati fra le altre immobilizzazioni immateriali al netto delle relative quote di ammortamento, sono riferiti a lavori di adattamento e miglioria eseguiti su immobili in locazione o concessione e agli oneri accessori su finanziamenti. Le quote di ammortamento degli oneri per lavori di adattamento e miglioria sono determinate in base al minor periodo tra quello di durata residua dei relativi contratti e quello di stimata utilità delle spese sostenute, calcolato con riguardo alle aliquote rappresentative del deperimento economico tecnico, applicabili ai beni che ne formano oggetto. Gli oneri accessori su finanziamenti sono ammortizzati in relazione alla durata dell'affidamento.
- f) I beni costituenti le immobilizzazioni materiali – esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento – sono iscritti al costo, maggiorato dei costi del personale interno sostenuti per il loro approntamento, incrementato per le rivalutazioni effettuate ai sensi di legge. I costi delle immobilizzazioni materiali come sopra determinati, sono ammortizzati a norma dell'art. 2426 punto 2 del Codice Civile. Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate al conto economico del periodo in cui vengono sostenute.
- g) Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate e in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto integrale. Tale metodo prevede che il valore d'iscrizione delle partecipazioni sia pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio detratti i dividendi e operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato. L'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, è imputato nel conto economico nello stesso esercizio al quale il risultato si riferisce, al rigo D18 Rivalutazioni a) di partecipazioni ovvero al rigo D19. Svalutazioni a) di partecipazioni. Per le società che espongono un patrimonio netto negativo, il costo della partecipazione viene azzerato e la quota Rai di detto valore negativo forma oggetto di uno specifico accantonamento ai fondi per rischi e oneri. L'eventuale utile netto che ne deriva è accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.
- h) Le partecipazioni in altre società e le quote in consorzi sono iscritte nel consolidato al costo rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Per le società che espongono un patrimonio netto negativo il costo della partecipazione viene azzerato e la quota Rai di detto valore negativo forma oggetto di uno specifico accantonamento ai fondi per rischi e oneri. Le rettifiche per perdite durevoli di valore sono riassorbite nel caso in cui tali perdite siano successivamente recuperate grazie al conseguimento di sufficienti utili di esercizio da parte delle stesse società partecipate.
- i) I titoli a reddito fisso sono iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie al costo di acquisizione. La differenza (positiva o negativa) tra il costo di acquisizione e il valore di rimborso concorre a formare il reddito per la quota maturata nell'esercizio.
- j) Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura di bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore, sono iscritte a tale minor valore. Qualora siano venuti meno i motivi che avevano determinato la svalutazione operata in passati esercizi, le immobilizzazioni sono rivalutate nei limiti della svalutazione effettuata.
- k) Gli altri titoli inclusi tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al costo di acquisizione, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ovvero al valore di realizzo – desumibile dall'andamento di mercato – se minore.
- l) Le rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo (materiali tecnici) sono valutate al costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato, svalutato in relazione all'andamento del mercato e alle presumibili mancate utilizzazioni legate a fenomeni di obsolescenza e lento rigiro. Le rimanenze finali di merci (libri, dvd ecc.) destinate alla rivendita sono valutate al costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ovvero al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

- m) I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, cioè al netto del fondo svalutazione crediti, determinato sulla base di un'analitica valutazione dei rischi di solvibilità delle posizioni creditorie.
- n) I ratei e i risconti sono determinati sulla base dei parametri temporali riferiti alle singole partite.
- o) I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili, costituiti dal fondo integrazione indennità di anzianità, dal fondo previdenza e dal fondo pensionistico integrativo aziendale, sono accantonati in conformità ad accordi collettivi. Il fondo pensionistico integrativo aziendale è valutato sulla base di criteri attuariali.
- p) Il fondo per imposte include le imposte riferite ai probabili oneri che potrebbero derivare dalla definizione di partite in contestazione, nonché le imposte differite calcolate con riguardo alle differenze temporanee che determinano minori imposte correnti. Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità fiscale differita e da imponibili fiscali negativi sono rilevate nella voce dell'Attivo Circolante 4 ter Imposte anticipate, tenendo conto, ai fini della loro determinazione e iscrizione in bilancio, della ragionevole certezza del loro futuro recupero.
- q) Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.
- r) Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore e accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate.
- s) I debiti sono esposti al valore nominale.
- t) I debiti e i crediti in valute diverse dall'Euro figurano iscritti ai tassi di cambio correnti alla data di chiusura di bilancio, con esclusione di quelli assistiti da contratti di copertura che sono valutati al cambio dello strumento finanziario. Gli utili e le perdite che derivano da tale conversione sono rispettivamente accreditati e addebitati al conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria. L'eventuale utile netto che ne deriva è accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.
- u) La voce Acconti comprende gli anticipi da clienti per forniture non ancora eseguite.
- v) I costi e ricavi sono imputati al conto economico sulla base di principi omogenei di competenza.
- w) Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni in vigore, considerando altresì le partite a imponibilità differita. Il relativo debito per imposte da versare in sede di dichiarazione dei redditi è iscritto tra i debiti tributari, unitamente ai debiti relativi a imposte andate a ruolo. Il carico fiscale risultante dal consolidato di Gruppo recepisce le iscrizioni dei singoli bilanci delle società, predisposti con criteri uniformi e in applicazione dei principi della competenza e della prudenza. Le società consolidate con il metodo integrale hanno optato per la tassazione di Gruppo, con il trasferimento alla Capogruppo degli adempimenti connessi alla liquidazione e al versamento dell'imposta IRES. La procedura di consolidamento degli imponibili fiscali di Gruppo è regolata da apposito accordo tra la Capogruppo e le società controllate. I principi fondamentali che reggono tale accordo sono quelli di neutralità (mancanza di effetti negativi per le singole società), di proporzionalità nell'utilizzo delle perdite e di integrale remunerazione delle stesse in base all'aliquota IRES in vigore al momento dell'effettivo utilizzo, in compensazione con redditi apportati.
- x) In sede di consolidamento sono stati rilevati gli effetti fiscali derivanti dalle rettifiche di consolidamento comportanti variazioni temporali sul risultato di Gruppo mediante iscrizione delle imposte anticipate e delle imposte differite.
- y) Per far fronte al rischio di variazione dei tassi di interesse e dei cambi, sono stipulati contratti derivati a copertura di specifiche operazioni. I differenziali di interesse da incassare o pagare sugli interest rate swap sono imputati a conto economico per competenza lungo la durata del contratto. I differenziali di interesse maturati e non liquidati alla data di chiusura dell'esercizio o liquidati anticipatamente rispetto alla competenza economica sono rilevati alla voce Ratei e risconti. I contratti derivati di copertura dal rischio di cambio sono posti in essere a fronte di impegni contrattuali in valuta e comportano l'adeguamento del valore del corrispondente debito sottostante. Il premio o lo sconto derivanti dal differenziale

fra il cambio a pronti e il cambio a termine dell'operazione di copertura effettuata mediante acquisto di valuta a termine e i premi pagati a fronte di opzioni sono imputati a conto economico in rapporto alla durata del contratto.

In presenza di contratti che non rispettano pienamente i criteri contabili per essere definiti "di copertura", nel caso in cui la valutazione del mercato presenti valori negativi si provvede all'accantonamento di tale valore in un apposito Fondo per rischi.

- z) Le operazioni di incasso sono registrate per data di operazione bancaria, per le operazioni di pagamento si tiene altresì conto della data di disposizione.

5) Stato patrimoniale

Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Rilevano i costi dei fattori di produzione di carattere durevole, ma privi del requisito della materialità, al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni in caso di perdita durevole di valore.

La voce ammonta complessivamente a 862,1 milioni di Euro, con un decremento netto di 41,2 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente, rappresentato dal saldo tra nuovi investimenti (461,8 milioni di Euro), quote di ammortamento di competenza dell'esercizio (473,5 milioni di Euro), svalutazioni e radiazioni (27,9 milioni di Euro), alienazioni (1,7 milioni di Euro) e altri movimenti incrementativi (0,1 milioni di Euro).

Immobilizzazioni immateriali**Prospetto di dettaglio n. 1**

(in milioni di Euro)					31.12.2012 (a)					Variazioni dell'esercizio					31.12.2013				
	Costo	Svalutaz.	Ammortam.	Valore a bilancio	Increment. e capitalizz.	Alienazioni	Riclassific. (b)	Svalutaz./ Radiazioni	Ammortam.		Costo	Svalutaz.	Ammortam.	Valore a bilancio					
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno:																			
programmi	(c) 1.278,0	(35,2)	(677,8)	565,0	292,3	-	168,5	(23,1)	(460,2)	(d)	1.738,9	(34,0)	(1.162,4)	542,5					
software	(e) 7,6	-	(3,9)	3,7	4,4	-	1,8	-	(4,5)		13,8	-	(8,4)	5,4					
	1.285,6	(35,2)	(681,7)	568,7	296,7	-	170,3	(23,1)	(464,7)		1.752,7	(34,0)	(1.170,8)	547,9					
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili																			
digitale terrestre	40,5	-	(29,3)	11,2	-	-	-	-	(3,4)		40,5	-	(32,7)	7,8					
altri	0,2	-	(0,1)	0,1	-	-	-	-	..		0,2	-	(0,1)	0,1					
	40,7	-	(29,4)	11,3	-	-	-	-	(3,4)		40,7	-	(32,8)	7,9					
Immobilizzazioni in corso e acconti:																			
programmi	(f) 303,1	-	-	303,1	158,3	(1,7)	(168,6)	(4,4)	-		286,7	-	-	286,7					
software	2,0	-	-	2,0	0,5	-	(1,9)	-	-		0,6	-	-	0,6					
oneri pluriennali su immobili di terzi	1,0	-	-	1,0	0,2	-	(1,0)	-	-		0,2	-	-	0,2					
altri	5,5	-	-	5,5	1,6	-	(0,3)	(0,4)	-		6,4	-	-	6,4					
	311,6	-	-	311,6	160,6	(1,7)	(171,8)	(4,8)	-		293,9	-	-	293,9					
Altre:																			
oneri pluriennali su immobili di terzi	40,0	-	(31,8)	8,2	1,0	-	1,1	-	(3,1)		41,9	-	(34,7)	7,2					
oneri accessori su finanziamenti	(g) 2,6	-	(0,8)	1,8	2,3	-	-	-	(0,6)		4,9	-	(1,4)	3,5					
altri	(h) 3,2	-	(1,5)	1,7	1,2	-	0,5	-	(1,7)		4,9	-	(3,2)	1,7					
	45,8	-	(34,1)	11,7	4,5	-	1,6	-	(5,4)		51,7	-	(39,3)	12,4					
Totale	1.683,7	(35,2)	(745,2)	903,3	461,8	(1,7)	0,1	(27,9)	(473,5)		2.139,0	(34,0)	(1.242,9)	862,1					

(a) Espone solo i valori che al 31 dicembre 2012 risultano non totalmente ammortizzati a eccezione della voce Altre nella quale figurano oneri pluriennali su beni di terzi totalmente ammortizzati con contratto di locazione in essere.

(b) Di cui:

Costo	(1,9)
Ammortamenti	0,2
	(1,7)

(c) Programmi, con valori a bilancio:

. non totalmente ammortizzati	1.278,0	(35,2)	(677,8)	565,0		1.186,5	(34,0)	(610,0)	542,5
. totalmente ammortizzati	531,0	-	(531,0)	-		552,4	-	(552,4)	-
	1.809,0	(35,2)	(1.208,8)	565,0		1.738,9	(34,0)	(1.162,4)	542,5

(d) Al netto dell'utilizzo del Fondo svalutazione programmi per 24,3 milioni di Euro.

(e) Con valori a bilancio:

. non totalmente ammortizzati	7,6	-	(3,9)	3,7		9,9	-	(4,5)	5,4
. totalmente ammortizzati	6,7	-	(6,7)	-		3,9	-	(3,9)	-
	14,3	-	(10,6)	3,7		13,8	-	(8,4)	5,4

(f) I costi per diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno in corso di realizzazione al 31 dicembre 2013 e non girati entro dicembre 2013 a immobilizzazioni in ammortamento, sono riferiti a diritti la cui decorrenza è successiva al 31 dicembre 2013 o ancora da definire nonché a produzioni interne di programmi non ancora ultimati a tale data. Si tratta in ogni caso di costi riferiti a programmi di cui è prevista l'utilizzazione futura.

(g) Con valori a bilancio:

. non totalmente ammortizzati	2,6	-	(0,8)	1,8		4,9	-	(1,4)	3,5
. totalmente ammortizzati	1,5	-	(1,5)	-		-	-	-	-
	4,1	-	(2,3)	1,8		4,9	-	(1,4)	3,5

(h) Con valori a bilancio:

. non totalmente ammortizzati	3,2	-	(1,5)	1,7		3,4	-	(1,7)	1,7
. totalmente ammortizzati	2,9	-	(2,9)	-		1,5	-	(1,5)	-
	6,1	-	(4,4)	1,7		4,9	-	(3,2)	1,7

La voce, come illustrato nel prospetto di dettaglio n. 1, è così composta:

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno. La voce ammonta a 547,9 milioni di Euro ed è così composta:

- 542,5 milioni di Euro riguardano i costi dei prodotti televisivi e cinematografici disponibili per l'impiego iscritti nel bilancio della Capogruppo e di Rai Cinema e manifesta, rispetto al dato relativo al 31 dicembre 2012, un decremento netto di 22,5 milioni di Euro. In particolare il predetto decremento equivale al saldo tra le nuove iscrizioni per 460,8 milioni di Euro (delle quali 168,5 milioni di Euro trasferite dalle immobilizzazioni in corso e acconti per diritti che si sono resi disponibili nel corso dell'esercizio), la svalutazione, operata allo scopo di rilevare gli effetti derivanti dal rischio di mancata trasmissibilità, replicabilità o di sfruttamento commerciale di alcune produzioni, ammontante a 23,1 milioni di Euro e le quote di ammortamento di competenza per 460,2 milioni di Euro;
- 5,4 milioni di Euro si riferiscono a licenze d'uso di software e manifesta, rispetto al dato relativo al 31 dicembre 2012, un incremento netto di 1,7 milioni di Euro. In particolare il predetto incremento equivale al saldo tra le nuove iscrizioni per 6,2 milioni di Euro e le quote di ammortamento di competenza per 4,5 milioni di Euro.

Per quanto si riferisce ai prodotti televisivi e cinematografici disponibili per l'impiego, il valore complessivo della voce al 31 dicembre 2013, al lordo della svalutazione, si ripartisce fra:

- diritti per programmi televisivi di proprietà o in concessione a tempo illimitato, per 213,1 milioni di Euro (al 31 dicembre 2012: 216,9 milioni di Euro);
- diritti per programmi televisivi di terzi in concessione a tempo determinato, per 363,4 milioni di Euro (al 31 dicembre 2012: 383,3 milioni di Euro).

Nel complesso gli investimenti in programmi effettuati nel 2013 ammontano a 450,6 milioni di Euro, comprensivi di 158,3 milioni di Euro relativi a investimenti in programmi televisivi e cinematografici non ancora disponibili al 31 dicembre 2013, appostati alla voce Immobilizzazioni in corso e acconti.

L'analisi per tipologia degli investimenti al 31 dicembre 2013 evidenzia che nel corso dell'esercizio sono stati investiti 274,6 milioni di Euro nel genere fiction (serie, miniserie, tv movie, telenovelas, soap operas ecc.), 107,7 milioni di Euro nel genere film, 24,5 milioni di Euro in cartoni e comiche, 12,3 milioni di Euro in documentari, 22,4 milioni di Euro in library di natura calcistica, 5,8 milioni di Euro in musica colta e prosa e 3,3 milioni di Euro in altri generi.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili. La voce comprende, al netto delle quote di ammortamento maturate, i costi sostenuti per l'acquisizione in concessione delle frequenze per la rete digitale terrestre e i marchi di proprietà. Nel suo complesso la voce ammonta a 7,9 milioni di Euro (al 31 dicembre 2012: 11,3 milioni di Euro) dei quali 7,8 milioni di Euro riferite alle frequenze della rete digitale (al 31 dicembre 2012: 11,2 milioni di Euro).

Immobilizzazioni in corso e acconti. La voce ammonta a 293,9 milioni di Euro, dei quali:

- 286,7 milioni di Euro riguardano i costi dei programmi televisivi e cinematografici non ancora disponibili, e quindi non assoggettabili ad ammortamento, e manifesta, rispetto al dato relativo al 31 dicembre 2012, un decremento netto di 16,4 milioni di Euro. In particolare il predetto decremento equivale al saldo fra gli aumenti per nuove iscrizioni (158,3 milioni di Euro), le diminuzioni per partite trasferite alla voce Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, in quanto relative a produzioni e/o acquisti che si sono resi utilizzabili nel corso dell'esercizio (168,6 milioni di Euro), a radiazioni per programmi non realizzati o inutilizzabili (4,4 milioni di Euro) oppure oggetto di cessione (1,7 milioni di Euro);
- 0,6 milioni di Euro si riferiscono a licenze d'uso di software e manifesta un decremento netto di 1,4 milioni di Euro rispetto al dato relativo al 31 dicembre 2012;
- 0,2 milioni di Euro si riferiscono a lavori in corso per adattamento e miglioria eseguiti su immobili in locazione o concessione e manifesta, rispetto al dato relativo al 31 dicembre 2012, un decremento netto di 0,8 milioni di Euro;
- 6,4 milioni di Euro si riferiscono al costo di acquisizione dei diritti di opzione su accordi di sfruttamento commerciale riguardanti library di natura calcistica iscritti nel bilancio della Capogruppo e manifesta, rispetto al dato relativo al 31 dicembre 2012, un incremento netto di 0,9 milioni di Euro.

Per quanto si riferisce ai programmi televisivi e cinematografici non ancora disponibili, la somma complessiva di 286,7 milioni di Euro include:

- 125,1 milioni di Euro relativi a programmi di proprietà non pronti al 31 dicembre 2013 o con diritti decorrenti in data successiva al 31 dicembre 2013 (al 31 dicembre 2012: 150,2 milioni di Euro). Si segnala che tra questi figurano costi pari a 5,7 milioni di Euro relativi alla produzione di una fiction di lunga serialità al momento interrotta in seguito a problematiche sorte in fase di realizzazione con la società di produzione. In merito si precisa che tale importo è stato prudenzialmente accantonato al fondo "oneri per immobilizzazioni in corso a rischio di utilizzabilità";
- 161,6 milioni di Euro relativi a programmi di terzi in concessione a tempo determinato, con decorrenza diritti successiva al 31 dicembre 2013 (al 31 dicembre 2012: 152,9 milioni di Euro).

Altre. L'importo di 12,4 milioni di Euro include:

- 7,2 milioni di Euro inerenti ai costi sostenuti, al netto delle quote di ammortamento, per lavori di adattamento e miglioria eseguiti su immobili in locazione o concessione (al 31 dicembre 2012: 8,2 milioni di Euro);
- 3,5 milioni di Euro per oneri, al netto delle quote di ammortamento, relativi a contratti di finanziamento pluriennale da ripartirsi lungo la durata dei medesimi (al 31 dicembre 2012: 1,8 milioni di Euro);
- 1,4 milioni di Euro inerenti a costi per investimenti in analisi e programmi software (al 31 dicembre 2012: 1,5 milioni di Euro);
- 0,3 milioni di Euro si riferiscono al costo di acquisizione dei diritti di opzione su accordi di sfruttamento commerciale riguardanti library di natura calcistica, al netto delle quote di ammortamento, calcolate in relazione al periodo di sfruttamento e contabilizzate dalla Capogruppo (al 31 dicembre 2012: 0,2 milioni di Euro).

Immobilizzazioni materiali

Rilevano i costi e le relative rivalutazioni dei beni strumentali caratterizzati dal duplice requisito dell'utilità pluriennale e della materialità al netto degli ammortamenti ordinari e delle svalutazioni in caso di perdita durevole di valore.

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base delle seguenti aliquote:

- fabbricati e costruzioni leggere dal 3% al 10%
- impianti e macchinario dal 9% al 33,3%
- attrezzature industriali e commerciali dal 14,3% al 19%
- altri beni dal 12% al 30%

Le immobilizzazioni materiali ammontano al 31 dicembre 2013 a 650,7 milioni di Euro e manifestano, nel loro complesso, un decremento netto di 32,9 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2012, costituito dal saldo tra nuove iscrizioni (88,1 milioni di Euro), ammortamenti (119,4 milioni di Euro) e dismissioni (1,6 milioni di Euro), così come specificato nel prospetto di dettaglio n. 2.

Immobilizzazioni materiali e relativi fondi ammortamento

Prospetto di dettaglio n. 2

(in milioni di Euro)	31.12.2012					Variazioni dell'esercizio				31.12.2013				
	Costi	Rivalutaz.	Svalutaz.	Fondi ammortam.	Valore a bilancio	Incrementi e capitalizz.	Riclassif.	Radiazioni nette (a)	Ammortam.	Costi	Rivalutaz.	Svalutaz.	Fondi ammortam.	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	617,6	582,9	(36,5)	(942,6)	221,4	6,6	4,2	(0,3)	(18,0)	627,3	582,9	(36,5)	(959,8)	213,9
Impianti e macchinario	1.873,4	8,2	-	(1.542,0)	339,6	32,7	39,6	(0,5)	(91,6)	1.929,7	8,2	-	(1.618,1)	319,8
Attrezzature industriali e commerciali	100,2	2,9	-	(94,7)	8,4	2,1	1,3	(0,1)	(3,4)	97,2	2,8	-	(91,7)	8,3
Altri beni	118,8	1,0	-	(89,9)	29,9	4,4	0,9	(0,1)	(6,4)	122,8	0,9	-	(95,0)	28,7
Immobilizzazioni in corso e acconti	84,3	-	-	-	84,3	42,3	(46,0)	(0,6)	-	80,0	-	-	-	80,0
Totale	2.794,3	595,0	(36,5)	(2.669,2)	683,6	88,1	-	(1,6)	(119,4)	2.857,0	594,8	(36,5)	(2.764,6)	650,7

(a) di cui:

. Costi	(25,4)
. Rivalutazioni	(0,2)
. Ammortamenti	24,0
	(1,6)

Si precisa che le nuove iscrizioni, riflettenti gli investimenti realizzati nell'esercizio, comprendono 7,3 milioni di Euro iscritte a capitalizzazione del costo del personale interno impegnato nella realizzazione di immobili, impianti e macchinari.

Di seguito vengono riportati i valori lordi delle rivalutazioni iscritte tra le immobilizzazioni materiali ripartiti per disposizioni normative:

- 0,2 milioni di Euro lordi in attuazione della Legge 19 dicembre 1973 n. 823;
- 379 milioni di Euro lordi in attuazione delle Leggi 2 dicembre 1975 n. 576 e 19 marzo 1983 n. 72;
- 57,4 milioni di Euro in attuazione della Legge 30 dicembre 1991 n. 413;
- 499,3 milioni di Euro in attuazione della Legge 23 dicembre 1996 n. 650.

Immobilizzazioni finanziarie

Esprimono i costi degli impieghi durevoli di natura finanziaria e le relative rivalutazioni, al netto delle componenti di svalutazione richiamate in sede di commento delle singole appostazioni.

Ammontano nel complesso a 29,6 milioni di Euro e sono così articolate:

Partecipazioni in imprese controllate non consolidate. La voce, pari a 2,9 milioni di Euro (al 31 dicembre 2012: 1,9 milioni di Euro), rappresenta il valore del patrimonio netto di Rai Corporation al cambio in vigore al 31 dicembre 2013.

Partecipazioni in imprese collegate. Sono rappresentate da società non rientranti nell'area di consolidamento, con quote di possesso azionario superiori al 20% e sulle quali non è esercitata influenza dominante. Risultano articolate come segue:

(In milioni di Euro)	Quota di partecipazione		Valore a bilancio	
	31.12.2013	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2012
Audiradio	27%	27%	-	-
Auditel	33%	33%	0,5	0,3
Euronews	20,56%	20,56%	5,0	5,0
San Marino	50%	50%	2,2	2,4
Tivù	48,16%	48,16%	2,5	2,0
Valore netto			10,2	9,7

Le partecipazioni nelle imprese collegate sono tutte nel portafoglio della Rai.

Partecipazioni in altre imprese. Ammontano a 0,7 milioni di Euro e sono così articolate:

(in milioni di Euro)	31.12.2013	31.12.2012
Almaviva	0,3	0,3
Istituto Enciclopedia Treccani	0,5	0,5
Altre	0,1	0,1
Valore lordo	0,9	0,9
Fondi svalutazione	(0,2)	(0,1)
Valore netto	0,7	0,8

Crediti verso altri. Figurano iscritti per 13,4 milioni di Euro (al 31 dicembre 2012: 9,9 milioni di Euro) e sono composti da:

- minimi garantiti corrisposti a fronte di mandati di commercializzazione di diritti e altre iniziative commerciali per 11,0 milioni di Euro al netto del fondo svalutazione di 10,7 milioni di Euro accantonato a fronte del rischio di mancato recupero commerciale delle anticipazioni finanziarie;
- depositi cauzionali per 2,1 milioni di Euro;
- prestiti concessi a personale dipendente per 0,3 milioni di Euro al netto del fondo svalutazione di 0,2 milioni di Euro;
- altri crediti iscritti per un valore lordo di 0,2 milioni di Euro e completamente svalutati.

L'articolazione di questo complesso di voci è riportata nel prospetto di dettaglio n. 3. I prospetti di dettaglio n. 6 e n. 8 ne illustrano la distribuzione per scadenza, natura e divisa mentre il prospetto di dettaglio n. 7 evidenzia l'articolazione per area geografica.

Altri titoli. Esposti per 2,4 milioni di Euro (al 31 dicembre 2012: 1,5 milioni di Euro) sono interamente costituiti da titoli prestati a garanzia.

L'articolazione della voce è riportata nel prospetto di dettaglio n. 3.

Immobilizzazioni finanziarie - Crediti e altre voci

Prospetto di dettaglio n. 3

(in milioni di Euro)					Variazioni dell'esercizio				31.12.2013			
31.12.2012												
Costi	Rivalutaz.	Svalutaz.	Valore a bilancio		Acquisizioni Sottoscrizioni Erogazioni	Alienazioni Rimborsi (a)	Riclassifiche	Svalutaz. (-) Ripristini di valore (+)	Costi	Rivalutaz.	Svalutaz.	Valore a bilancio
Crediti:												
Verso altri:												
- minimi garantiti su mandati di commercializzazione	18,0	-	(10,3)	7,7	4,5	(0,7)	-	(0,5)	21,7	-	(10,7)	11,0
- depositi cauzionali	1,9	-	-	1,9	0,2	-	-	-	2,1	-	-	2,1
- dipendenti	0,5	-	(0,2)	0,3	0,1	(0,1)	-	-	0,5	-	(0,2)	0,3
- altri	0,2	-	(0,2)	-	-	-	-	-	0,2	-	(0,2)	-
	20,6	-	(10,7)	9,9	4,8	(0,8)	-	(0,5)	24,5	-	(11,1)	13,4
Altri titoli	1,5	..	..	1,5	4,7	(3,8)	-	-	2,4	-	-	2,4
	22,1	..	(10,7)	11,4	9,5	(4,6)	-	(0,5)	26,9	-	(11,1)	15,8
(a) di cui:												
Costi					(4,7)							
Svalutazioni					0,1							
					(4,6)							

Attivo circolante**Rimanenze**

Ammontano, al netto del relativo fondo di svalutazione, a 2,8 milioni di Euro (al 31 dicembre 2012: 3,2 milioni di Euro). Si ripartiscono, come descritto nel prospetto di dettaglio n. 4, in:

- *Materie prime, sussidiarie e di consumo*: iscritte per 1,2 milioni di Euro, al netto del fondo svalutazione pari a 12,9 milioni di Euro, sono rappresentate per la quasi totalità da scorte e ricambi per la manutenzione e l'esercizio dei beni strumentali tecnici, assimilabili a materiali di consumo in quanto non destinati a essere direttamente incorporati nel prodotto.
- *Lavori in corso su ordinazione*: iscritti per 0,2 milioni di Euro nel bilancio di Rai Wway, sono relativi ai costi sostenuti per lo sviluppo della rete Isoradio.
- *Prodotti finiti e merci*: ammontano a 1,4 milioni di Euro e riguardano principalmente le rimanenze collegate all'attività riferita a editoria periodica e libraria, l'attività di distribuzione home video e le rimanenze di merci acquisite in cambio di pubblicità.

Rimanenze**Prospetto di dettaglio n. 4**

(in milioni di Euro)	31.12.2012	Variazioni dell'esercizio		31.12.2013
		Aumenti (+) Diminuzioni (-)	Saldo accantonam. al fondo (-) rilascio (+)	
Materie prime, sussidiarie e di consumo	14,5	(0,4)	-	14,1
Fondo svalutazione	(13,2)	-	0,3	(12,9)
	1,3	(0,4)	0,3	1,2
Lavori in corso su ordinazione	0,2	..	-	0,2
Prodotti finiti e merci	1,8	(0,4)	-	1,4
Fondo svalutazione	(0,1)	-	0,1	-
	1,7	(0,4)	0,1	1,4
Totale	3,2	(0,8)	0,4	2,8

Crediti

Complessivamente iscritti per 726,6 milioni di Euro, evidenziano, rispetto al 31 dicembre 2012, un decremento di 14,2 milioni di Euro, come può essere rilevato dal prospetto di dettaglio n. 5, che ne illustra articolazione e componenti di valore, e dai prospetti di dettaglio n. 6 e 8 che ne espongono distribuzione per scadenza, natura e divisa. L'articolazione per area geografica è invece evidenziata nel prospetto di dettaglio n. 7.

Attivo circolante - Crediti**Prospetto di dettaglio n. 5**

(in milioni di Euro)	31.12.2012	Variazioni dell'esercizio			31.12.2013
		Saldo accensione (+) rimborsi (-)	Utilizzi/rilasci	Accantonamento	
Verso clienti					
. Stato e altri enti pubblici per servizi da convenzione	44,5	34,1	-	-	78,6
. crediti netti per canoni	9,5	0,9	-	-	10,4
. altri crediti	526,1	(69,6)	-	-	456,5
<i>meno</i>					
. fondo svalutazione crediti	(57,7)	-	9,5	(7,8)	(56,0)
	522,4	(34,6)	9,5	(7,8)	489,5
Verso imprese controllate non consolidate					
. Rai Corporation	..	..	-	-	..
Verso imprese collegate					
. Euronews	..	..	-	-	..
. San Marino RTV	0,1	..	-	-	0,1
. Tivù	0,1	0,1	-	-	0,2
	0,2	0,1	-	-	0,3
Tributari	105,1	(44,8)	-	-	60,3
Imposte anticipate	43,6	(2,7)	-	-	40,9
Verso altri					
. diversi per future manifestazione sportive	11,6	66,2	-	-	77,8
. enti previdenziali e assistenziali	18,8	1,0	-	-	19,8
. anticipi a fornitori, collaboratori, agenti	16,8	2,3	-	-	19,1
. personale	8,5	0,7	-	-	9,2
. altro	17,2	(3,7)	-	-	13,5
<i>meno</i>					
. fondo svalutazione crediti	(3,4)	-	..	(0,4)	(3,8)
	69,5	66,5	..	(0,4)	135,6
Totale	740,8	(15,5)	9,5	(8,2)	726,6

Crediti, ratei e risconti attivi distinti per scadenza e natura**Prospetto di dettaglio n. 6**

(in milioni di Euro)	31.12.2013				31.12.2012			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Valore a bilancio	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Valore a bilancio
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
verso altri	0,5	11,7	1,2	13,4	0,7	8,3	0,9	9,9
	0,5	11,7	1,2	13,4	0,7	8,3	0,9	9,9
Crediti del circolante								
Crediti finanziari								
verso altri	..	-	-	..	..	-	-	..
	..	-	-	..	..	-	-	..
Crediti commerciali e altri crediti								
verso clienti	486,5	3,0	-	489,5	518,3	4,1	-	522,4
verso imprese controllate non consolidate	..	-	-	..	..	-	-	..
verso imprese collegate	0,3	-	-	0,3	0,2	-	-	0,2
crediti tributari	43,0	17,3	-	60,3	87,9	17,2	-	105,1
imposte anticipate	38,4	2,5	-	40,9	38,1	5,5	-	43,6
verso altri:								
- per future manifestazioni sportive	55,3	22,5	-	77,8	6,7	4,9	-	11,6
- altro	53,8	4,0	-	57,8	53,8	4,1	-	57,9
	677,3	49,3	-	726,6	705,0	35,8	-	740,8
Ratei e risconti attivi								
Ratei attivi	..	-	-	..	..	-	-	..
Risconti attivi	28,5	-	-	28,5	22,5	-	-	22,5
	28,5	-	-	28,5	22,5	-	-	22,5
Totale	706,3	61,0	1,2	768,5	728,2	44,1	0,9	773,2

Crediti - Distribuzione per area geografica**Prospetto di dettaglio n. 7**

(in milioni di Euro)	31.12.2013				31.12.2012			
	Italia	Paesi UE	Extra UE	Valore a bilancio	Italia	Paesi UE	Extra UE	Valore a bilancio
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
verso altri	13,3	0,1	..	13,4	9,8	0,1	..	9,9
	13,3	0,1	..	13,4	9,8	0,1	..	9,9
Crediti del circolante								
verso clienti	473,1	8,9	7,5	489,5	506,5	9,7	6,2	522,4
verso imprese controllate non consolidate	-	-	..	..	-	-	..	..
verso imprese collegate	0,2	..	0,1	0,3	0,1	-	0,1	0,2
tributari	60,3	-	-	60,3	105,1	-	-	105,1
imposte anticipate	40,9	-	-	40,9	43,6	-	-	43,6
verso altri:								
- per future manifestazioni sportive	24,0	8,4	45,4	77,8	4,6	1,8	5,2	11,6
- altro	53,7	3,6	0,5	57,8	55,3	2,1	0,5	57,9
	652,2	20,9	53,5	726,6	715,2	13,6	12,0	740,8
Totale	665,5	21,0	53,5	740,0	725,0	13,7	12,0	750,7

**Crediti, disponibilità liquide e ratei attivi in valuta
o con rischio di cambio**
Prospetto di dettaglio n. 8

(in milioni di Euro)	31.12.2013				31.12.2012			
	In Euro	In valuta o con rischio di cambio	Fondo svalutazione crediti	Valore a bilancio	In Euro	In valuta o con rischio di cambio	Fondo svalutazione crediti	Valore a bilancio
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
verso altri	24,5	..	(11,1)	13,4	20,6	..	(10,7)	9,9
	24,5	..	(11,1)	13,4	20,6	..	(10,7)	9,9
Crediti del circolante								
verso clienti	541,5	4,0	(56,0)	489,5	575,3	4,8	(57,7)	522,4
verso imprese controllate non consolidate	-	..	-	..	-	..	-	..
verso imprese collegate	0,3	-	-	0,3	0,2	-	-	0,2
tributari	60,3	-	-	60,3	105,1	-	-	105,1
imposte anticipate	40,9	-	-	40,9	43,6	-	-	43,6
verso altri:								
- per future manifestazioni sportive	68,8	9,0	-	77,8	7,3	4,3	-	11,6
- diversi	61,2	0,4	(3,8)	57,8	60,8	0,5	(3,4)	57,9
	773,0	13,4	(59,8)	726,6	792,3	9,6	(61,1)	740,8
Disponibilità liquide								
Depositi bancari e postali	3,5	3,2	-	6,7	8,1	2,3	-	10,4
Assegni	..	-	-	..	0,1	-	-	0,1
Denaro e valori in cassa	0,4	-	-	0,4	0,4	-	-	0,4
	3,9	3,2	-	7,1	8,6	2,3	-	10,9
Ratei attivi	..	-	-	..	..	-	-	..
Totale	801,4	16,6	(70,9)	747,1	821,5	11,9	(71,8)	761,6

Crediti verso clienti. Rileva i crediti di carattere commerciale. Nel loro complesso sono esposti per 489,5 milioni di Euro, equivalenti a un valore nominale di 545,5 milioni di Euro ricondotto a un valore di probabile realizzo mediante una svalutazione di 56,0 milioni di Euro e rispetto al 31 dicembre 2012 evidenziano un decremento di 32,9 milioni di Euro.

In dettaglio la voce risulta articolata in:

- *crediti verso i clienti di Rai Pubblicità per servizi pubblicitari ceduti*: esposti per un valore nominale di 225,0 milioni di Euro presentano un decremento di 12,3 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2012. La voce comprende l'importo di 8,9 milioni di Euro relativo a crediti ceduti a società di factoring con modalità pro-solvendo, al netto delle anticipazioni pari a 42,0 milioni di Euro;
- *crediti per servizi da convenzione resi allo Stato*: esposti, come indicato nel prospetto che segue, per un valore nominale di 78,6 milioni di Euro, aumentano rispetto al 31 dicembre 2012 di 34,1 milioni di Euro, equivalenti al saldo fra l'aumento per fatture emesse e per accertamenti di competenza 2013 e la diminuzione per incassi ricevuti;

Crediti verso Stato e altri enti pubblici per servizi da convenzione

(in milioni di Euro)	2013	2012
Presidenza Consiglio dei Ministri:		
– Contributo in conto esercizio da riversare a San Marino RTV	3,1	3,1
– Offerta televisiva, radiofonica e multimediale per l'estero	13,0	6,1
– Trasmissioni da Trieste in lingua slovena	11,4	4,4
– Trasmissioni radiofoniche e televisive in lingua francese per la Regione Autonoma Valle d'Aosta	2,1	1,3
– Estensione della ricezione di Rai 1 in Tunisia e successiva manutenzione	-	..
Totale Presidenza Consiglio dei Ministri	29,6	14,9
Ministeri		
– Economia e Finanze: gestione dei canoni ordinari alla televisione	21,5	10,5
Regioni e Province:		
– Provincia autonoma di Bolzano: trasmissione di programmi radiofonici e televisivi in lingua tedesca e ladina nella provincia autonoma di Bolzano	18,9	9,9
– Regione Autonoma Valle d'Aosta: gestione impianti per la ricezione televisiva di programmi provenienti dall'area culturale francese	8,6	9,2
Totale	78,6	44,5

- **crediti netti per canoni:** ammontano a 10,4 milioni di Euro con un incremento di 0,9 milioni di Euro rispetto a quanto esposto al 31 dicembre 2012 e rappresentano le quote di canoni ancora da riversare alla Rai. In merito si precisa che saranno avviate le iniziative finalizzate alla liquidazione di tali crediti, consistenti nella richiesta al Ministero dell'Economia e delle Finanze di variazione incrementativa dello specifico stanziamento del capitolo di spesa in sede di assestamento del Bilancio dello Stato per l'esercizio 2014, al fine di consentirne il recupero con la liquidazione della quarta rata di riversamento dei canoni, prevista per il mese di dicembre 2014;
- **altri crediti:** iscritti per un valore nominale di 231,5 milioni di Euro, con un decremento di 57,3 milioni di Euro rispetto a quanto esposto al 31 dicembre 2012, rappresentano, fra le partite più significative, crediti verso clienti di Rai per cessione diritti e prestazioni di diversa natura per 175,5 milioni di Euro, crediti verso clienti di Rai Cinema per 44,5 milioni di Euro, crediti verso clienti di Rai Way per 9,8 milioni di Euro e crediti verso clienti di Rai World per 1,6 milioni di Euro.

Crediti verso imprese controllate non consolidate. Iscritti per un valore non significativo in milioni di Euro, rappresentano i crediti di natura non finanziaria verso la società Rai Corporation.

Crediti verso imprese collegate. Iscritti per 0,3 milioni di Euro (al 31 dicembre 2012: 0,2 milioni di Euro), rappresentano il saldo dei crediti di natura non finanziaria verso le società Euronews, San Marino RTV e Tivù rilevati nel bilancio della Capogruppo.

Crediti tributari. Iscritti al valore nominale di 60,3 milioni di Euro (al 31 dicembre 2012: 105,1 milioni di Euro) sono costituiti in massima parte dai crediti iscritti in bilancio dalla Capogruppo (59,5 milioni di Euro) per IVA di Gruppo (35,8 milioni di Euro, importo al netto della cessione pro soluto avvenuta nel corso dell'esercizio per 41,0 milioni di Euro), per IRES derivante dalla deducibilità dell'IRAP relativa alle spese del personale dipendente e assimilato (16,8 milioni di Euro), per altre imposte chieste a rimborso (6,9 milioni di Euro) e per la differenza da crediti rilevati nei bilanci delle altre società del Gruppo.

Imposte anticipate. Rappresentano il credito derivante da partite a deducibilità fiscale differita. La voce ammonta complessivamente a 40,9 milioni di Euro (al 31 dicembre 2012: 43,6 milioni di Euro) ed è costituita dalle imposte differite attive rilevate nei bilanci delle singole società (39,9 milioni di Euro) e da quelle derivanti dalle rettifiche di consolidamento (1,0 milioni di Euro). Presenta un decremento di 2,7 milioni di Euro come evidenziato nel prospetto n. 9 che ne rappresenta il dettaglio. Le componenti più rilevanti si riferiscono per:

- 36,5 milioni di Euro rilevati nel bilancio della Capogruppo;
- 2,1 milioni di Euro rilevati nel bilancio di Rai Way;
- 0,8 milioni di Euro rilevati nel bilancio di Rai Pubblicità;
- 0,5 milioni di Euro rilevati nel bilancio di Rai Cinema.

Imposte anticipate**Prospetto di dettaglio n. 9**

(in milioni di Euro)	IRES		IRAP		Totale imposte
	Imponibile	Imposta al 27,5%	Imponibile	Imposta (media) al 4,9% anno 2012 4,8% anno 2013	
Situazione al 31.12.2012:					
Imponibile fiscale negativo	48,3	13,3	0,0	0,0	13,3
Svalutazione programmi	36,1	9,9	35,2	1,7	11,6
Rientro altri fondi	23,9	6,6	51,5	2,5	9,1
Differenza ammortamento civilistico/fiscale programmi	24,9	6,8	0,0	0,0	6,8
Differenza ammortamento civilistico/fiscale immob. materiali	5,3	1,5	0,0	0,0	1,5
Imposte anticipate da rettifiche di consolidamento	3,5	1,0	3,5	0,1	1,1
Altri	0,8	0,2	0,6	0,0	0,2
Totale	142,8	39,3	90,8	4,3	43,6
Variazioni dell'esercizio:					
Imponibile fiscale negativo: adeguamento esercizio precedente	(1,7)	(0,5)	0,0	0,0	(0,5)
Imponibile fiscale negativo dell'esercizio	80,0	22,0	0,0	0,0	22,0
Svalutazione programmi	15,3	4,1	(1,2)	0,0	4,1
Rientro altri fondi	(15,0)	(4,1)	(8,1)	(0,4)	(4,5)
Differenza ammortamento civilistico/fiscale programmi	8,4	2,4	0,0	0,0	2,4
Differenza ammortamento civilistico/fiscale immob. materiali	(4,4)	(1,2)	0,0	0,0	(1,2)
Imposte anticipate da rettifiche di consolidamento	(0,2)	(0,1)	(0,2)	0,0	(0,1)
Altri	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Variazioni con effetto economico	82,4	22,6	(9,5)	(0,4)	22,2
Compensazione imponibili per effetto del consolidato fiscale	(46,6)	(12,8)	0,0	0,0	(12,8)
Trasformazione in crediti d'imposta:					
Svalutazione programmi	(27,2)	(7,4)	0,0	0,0	(7,4)
Differenza ammortamento civilistico/fiscale programmi	(17,0)	(4,7)	0,0	0,0	(4,7)
Variazioni con effetto esclusivamente patrimoniale	(90,8)	(24,9)	0,0	0,0	(24,9)
Totale variazioni	(8,4)	(2,3)	(9,5)	(0,4)	(2,7)
Situazione al 31.12.2013:					
Imponibile fiscale negativo	80,0	22,0	0,0	0,0	22,0
Svalutazione programmi	24,2	6,6	34,0	1,7	8,3
Rientro altri fondi	8,9	2,5	43,4	2,1	4,6
Differenza ammortamento civilistico/fiscale programmi	16,3	4,5	0,0	0,0	4,5
Differenza ammortamento civilistico/fiscale immob. materiali	0,9	0,3	0,0	0,0	0,3
Imposte anticipate da rettifiche di consolidamento	3,3	0,9	3,3	0,1	1,0
Altri	0,8	0,2	0,6	0,0	0,2
Totale	134,4	37,0	81,3	3,9	40,9